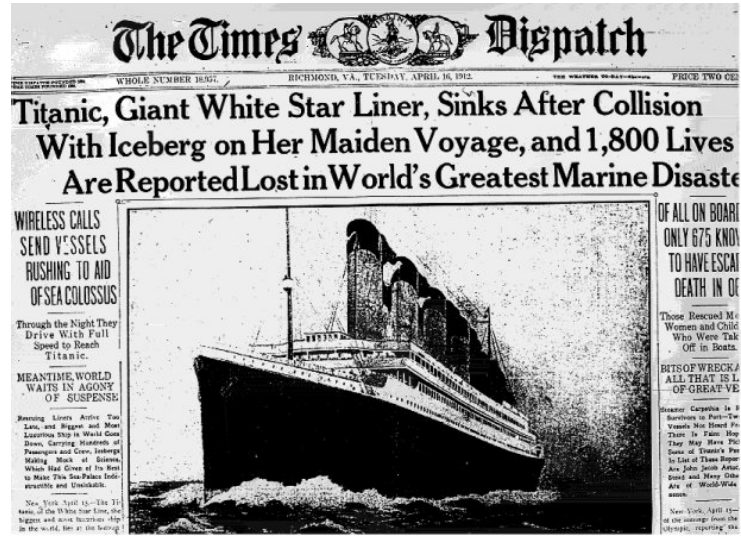




# B I B L I O G R A F I A



## Titanic 100.mo

(... e una piccola scelta di opere su: transatlantici - naufragi)

*(Documenti presenti nel Sistema Bibliotecario Ticinese)*



## Storia e ... diversi

**Barche e navi** / testo di Eric Kentley ; [trad. dall'inglese: Gaspare Bona] - Novara : Istituto geografico De Agostini, 1995 – pp. 64 (In primo piano)  
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 629.123 KENT

**Endstation Eismeer : Schweiz - Titanic - Amerika** / Stefan Ineichen - Zürich : Limmat Verlag, 2011 – pp. 162

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 949.4 INEI

Am 14. April 1912 versank die Titanic im Atlantik, an Bord befanden sich zahlreiche Passagiere und Angestellte aus der Schweiz: etwa der Schweizermeister im Tennis, der Verwaltungsratspräsident des "Swiss Bankverein", der mit einem Juristen den Bankrotteur einer Stickereifabrik aus Arbon verfolgte, der sich nach Amerika abgesetzt hatte. Die Tochter eines Zürcher Textilfabrikanten wollte in New York ihren standesgemässen Bräutigam treffen, und ein Magaziner eines Zürcher Warenhauses wanderte mit seiner Familie wie einige weitere Schweizer nach Amerika aus. In der Titanicküche arbeiteten neben einem Walliser, der als stellvertretender Küchenchef für die 1. Klasse kochte, auch ein für das Eis verantwortlicher Luzerner und mehrere Kellner und Hilfskellner aus Poschiavo, aus Brissago oder dem Bleniotal. Die Geschichten all dieser Passagiere verknüpft Stefan Ineichen bis in ihre Verästelungen zu einem faszinierenden Bild der Gesellschaft vor dem ersten Weltkrieg, illustriert mit zeitgenössischen farbigen Postkarten.(Amazon.de)

**I due Titanic : l'enigma di un disastro voluto e di una truffa colossale : il vero Titanic non è mai partito!** / Robin Gardiner e Dan Van der Vat ; [trad. a cura di Stefania Manetti] - Casale Monferrato : Piemme, 1998 – pp. 489

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ut 629.12 GARD

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 15426

Perché il Capitano Smith ignorò l'allarme lanciato dall'equipaggio e accelerò la corsa della nave contro il ghiaccio? Perché le indagini anglo-americane vennero ritardate e tutti i relativi documenti distrutti? Perché la compagnia proprietaria del Titanic non mandò sul luogo del disastro una nave di soccorso che era nelle vicinanze? Questi e molti altri interrogativi sono affrontati in questo libro che ricostruisce tutta la storia, i misteri che circondano l'affondamento del Titanic. (Alice.it)

**Ghosts of the abyss [Videoregistrazione]** / un film di James Cameron - [S.I.] : Eagle Pictures, [2010] - 1 DVD-video (88 min.) : colore - Data di produzione: 2003

LO-Biblioteca cantonale. DVD a libero accesso. Segnatura: BCL DVD 9236 C

James Cameron torna dopo sei anni sul luogo del disastro del transatlantico RMS Titanic, dove si era recato per girare il suo film più celebre Titanic. Utilizzando le più recenti tecnologie può esplorare e filmare parti della nave a cui non aveva accesso durante le sue precedenti visite. A bordo della nave oltre a marinai e scienziati è stato invitato anche l'attore Bill Paxton, amico di Cameron, che nel film del 1997 interpretava proprio il ruolo dell'esploratore e cacciatore di tesori che dà inizio alla vicenda. (Wikipedia)

**Grandi navi [Videoregistrazione]** / written and dir. by Stephen Seas - [S.I.] : Cinehollywood, 2004 - 1 DVD-video (100 min.) : colore

LO-Biblioteca cantonale. DVD in magazzino. Segnatura: BCL DVD 2637 C

La navigazione è stata per secoli l'unico sistema per raggiungere aree del mondo molto lontane; oggi, grazie all'evoluzione tecnologica, l'umanità riesce a progettare imbarcazioni sempre più sicure e complesse. Questo programma ci porta alla scoperta delle navi più grandi e sofisticate del mondo: da una lussuosa nave da crociera, a uno splendido veliero; da un cacciatorpediniere dotato di armi infallibili, a una nave per trasporti colossali. I gioielli dell'ingegneria navale contemporanea, pur essendo provvisti di tutti i sistemi di sicurezza più avanzati, si ispirano spesso a modelli ormai entrati nella leggenda, come il Titanic, lo sfortunato transatlantico che ora, grazie a un team di designer e ingegneri specializzati, potrà rivivere con il Titanic II.. (bol.it)

**Grandi transatlantici [Videoregistrazione] : tramonto di un'era** / Nicolas Noxon - [S.I.] : NGS, 1980 - 1 videocassetta VHS (60 min) : colore

LO-Biblioteca cantonale. VHS in magazzino. Segnatura: BCL VHS 101 C

Le grandi navi che solcano gli oceani dall'inizio del nostro secolo erano le più vistose conquiste tecnologiche di quegli anni. Furono magnifici transatlantici, che superano i 300 metri di lunghezza e potevano accogliere fino a 2000 passeggeri. Anche se rappresentarono il clou della moda, del lusso e dell'efficienza, non trasportarono solo persone ricche e famose, ma anche soldati, durante le due guerre mondiali, e i poveri emigrati in cerca di un'esistenza migliore in terre lontane. Dopo l'evento degli aerei a reazione, le grandi navi di linea caddero in disarmo, e solo una è sopravvissuta fino ai giorni nostri: la Queen Elizabeth II, magnifico e lussuoso hotel galleggiante dotato di ogni confort, di molti ristoranti e negozi, e perfino di un canile, un fiorista, e un garage con 80 posti auto. Adibita principalmente a crociere, la Queen Elizabeth II rievoca nostalgici ricordi di altri tempi, e di altre grandi navi che ebbero un destino meno fortunato, e spesso tragico. (Editore)

**Il ritrovamento del Titanic** / Robert D. Ballard ; con la collaborazione di Rick Archbold ; introd. di Walter Lord ; tavole del Titanic di Ken Marschall ; [trad. di Giorgio P. Panini] - Milano : Editoriale Giorgio Mondadori, 1998 – pp. 288

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB ut 629.12 BALL

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BRLB 3614 (Edizione 1987)

Nel 1985, una squadra di ricerca condotta dall'oceanografo Robert D. Ballard rintraccia il relitto del Titanic. Questo libro racconta la storia della nave e del suo ritrovamento con ottimi testi e immagini bellissime, tra cui molte foto d'epoca (nave, equipaggio, passeggeri), foto subacquee e fotoricostruzioni del relitto.

Introduzione di Walter Lord. Tavole di Ken Marschall.

**Il sopravvissuto del Titanic : un testimone racconta la tragedia del secolo** / Archibald Gracie ; [trad. di Simona Zuppet e Sergio Mancini] - Milano : Rizzoli, 1998 – pp. 135

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BRLNA 7842

**Il viaggio inaugurale del Titanic** / Geoffrey Marcus ; [trad. integrale dall'inglese di Maria Luisa Righi] - Milano : Mursia, 1998 – pp. 348 (Biblioteca del mare ; 55. Drammi, misteri e tesori ; 4)

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BCM 820-3 MARC

Nella notte fra il 14 e il 15 aprile 1912 un gigantesco transatlantico, lungo 270 metri, s'inabissava lentamente, di pua, nelle acque gelide dell'Oceano: era il Titanic. Dietro la più grande tragedia della storia della marineria moderna una sequenza interminabile di errori, incurie, inefficienze che questo libro racconta con la freddezza del reportage giornalistico. E svela ciò che le inchieste ufficiali hanno taciuto per anni.

**Les transatlantiques** / Abel Hermant - Paris ; Vienne : Éditions Larousse, [s.a.] – pp. 288  
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC 068 B 15

**Lo spettro del ghiaccio : vite perdute sul Titanic.** / Richard Davenport-Hines – Torino: Einaudi, 2012 – pp. 300 (Frontiere Einaudi)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB in ordinazione

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 910 DAVE 1

Lo spettro del ghiaccio è la dettagliata ricostruzione del primo e ultimo viaggio del Titanic. Ma soprattutto è il racconto delle persone che quella nave l'hanno costruita, governata e abitata fino all'incontro fatale con l'iceberg. Grazie a un poderoso lavoro d'archivio, Richard Davenport-Hines racconta le storie, private, quotidiane, alcune minime altre celebri (i finanzieri J. P. Morgan e J. D. Rockefeller, le famiglie Guggenheim e Astoria) degli oltre tremila passeggeri della nave: dalle ricche ereditiere agli immigrati della terza classe, dagli armatori all'equipaggio, ogni vita, ogni esistenza traccia una traiettoria che questo libro riesce a ricostruire e fare riemergere. E come se il lettore avesse la possibilità di staccare ancora un biglietto per quella crociera e salire a bordo della nave: Davenport-Hines ricostruisce abitudini dell'equipaggio, disposizione delle cabine, menù dei ristoranti, arredamento degli alloggiamenti, comunicazioni, svaghi. Ma anche le storie dimenticate dei passeggeri, gli amori clandestini, le speranze di una nuova vita o gli spettri della vecchia da cui si fugge. Si scopre così non solo il motivo per cui l'affondamento del Titanic ha tanto scosso i contemporanei. Ma anche perché, ancora oggi, ci appare come l'allegoria perfetta del naufragio dell'arrogante presunzione della tecnica (e del denaro) di dominare la natura. (Alice)

**Naufragi : storia di un'avventurosa metafora** /E. Ajello ... [et al.] ; a cura di Mariella Di Maio - Milano : Guerini e Associati, 1994 – pp. 305

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 29506

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC MB 3026

Atti di un convegno che si tenne a Salerno e a Napoli un paio di anni fa. Quasi sempre il naufragio è percepito come una catastrofe che non necessariamente ha ricadute negative. Anzi esso attiva disposizioni sconosciute, suscita timori e meraviglie: "Fui preso dalla più ardente curiosità riguardo al vortice. Provai realmente il desiderio di esplorare i suoi abissi anche a costo del sacrificio che stavo per fare... i misteri che stavo per conoscere", scrive Poe in *Discesa nel Maelstrom*. Questa attrazione obbedisce a una esperienza limite, si nutre di un profondità interna che è quella stessa dell'abisso marino. Ed è come se Poe anticipasse le tormentate acque dell'inconscio su cui questo secolo ha lungamente lavorato, trasformando il naufragio in una cura contro il fallimento. – (Antonio Gnoli)

**Naufragi e relitti** / testo di Richard Platt ; [fotogr.: Alex Wilson e Tina Chambers ; trad.: Gaspare Bona] - Novara : Istituto geografico De Agostini, 1998 – pp. 59 (In primo piano)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 03

Un'originale e stimolante presentazione dei naufragi e dei relitti più famosi di ogni tempo. Eccezionali fotografie di relitti sommersi e tesori perduti offrono un'efficace testimonianza visiva delle navi e della vita dei loro marinai. Osserva: la polena perfettamente conservata della 'Hamilton' - un paio di forbici che tagliano ancora dopo duecento anni in fondo al mare - una zanna d'elefante di cinquecento anni fa recuperata dalle acque dell'oceano. Impara: come fu sollevato dal fondo del mare il relitto della 'Mary Rose' - perché l'Andrea Doria fu speronata - come una panca sul ponte si trasforma in zattera di salvataggio - le diverse tecniche di conservazione usate dagli archeologi sottomarini. Scopri: come si individua la posizione dei relitti - che cosa fece colare a picco l'inaffondabile 'Titanic' - a che cosa serviva la lampadina gigante - i rischi che affrontavano le navi in mare e tante, tante altre cose. (bol.it)

***Naufragi : immagini romantiche della disperazione*** / Esperanza Guillén - Torino : Bollati Boringhieri, 2009 – pp. 104 (Nuova cultura. Introduzioni ; 214)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 75.047 GUIL

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 758 GUIL 1

Ci sono immagini che rimangono conficcate nella mente, che attraggono e terrorizzano allo stesso tempo, che ipnotizzano lo spettatore: così il profilo del Titanic che si inabissa nel freddo mare artico, con il suo carico di speranze mai arrivate nel Nuovo Mondo. Un fatto vero, trasformato in mito dal cinema e dalla cultura popolare del Novecento. Ma il fascino grandioso e tremendo del naufragio è molto più antico e affonda le sue radici nell'ideologia romantica, nella commistione tra kantiana estetica del sublime, suggestioni bibliche che vedono nel mare la sorgente del male e analogia tra viaggio reale, fisico e viaggio letterario. Su questo sfondo si proiettano le tante immagini di navi in tempesta o distrutte, arenate, che ci ha trasmesso l'arte ottocentesca. Friedrich, F. E. Church, Turner, John Martin, Géricault, Delacroix, ma anche scrittori come Victor Hugo, Lord Byron, Maturin, Poe e Novalis: Esperanza Guillén ci accompagna in un viaggio suggestivo, che parla dell'oggi più di quanto non sembri, traghettandoci con mano sicura attraverso le acque di estetica, arte e letteratura.(Alice.it)

***Navi & [e] velieri : grande enciclopedia illustrata*** [realizzazione a cura delle Redazioni Grandi Opere dell'Istituto geografico De Agostini] - Novara : Istituto geografico De Agostini, 1995 – pp. 288

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 629.123 NAVI

LO-Biblioteca cantonale. Consultazione biblioteca. Segnatura:BCL 629(03)

Dal primo tronco scavato spinto da un remo rudimentale ai sofisticati sottomarini a propulsione nucleare il passo è stato lungo: un passo di millenni scandito dall'affinamento dello scafo, dalla cattura del vento con le vele sempre più numerose, dalla sostituzione del legno con il ferro all'introduzione della propulsione a eliche azionate dal vapore, e infine dall'energia nucleare. Una lunga evoluzione che ha accompagnato l'umanità nel suo cammino, dapprima solo per percorrere fiumi o brevi tratti costieri alla ricerca di cibo o per piccole necessità familiari o di clan, quindi per ampliare i propri territori o intraprendere commerci. E via via per conoscere nuove terre, fondare imperi, combattere guerre, sottomettere popoli, o anche solo per svago.

Le navi e i velieri di ogni epoca, oltre a esprimere le necessità e le ambizioni dei popoli che le costruiscono, sono una testimonianza del livello tecnologico del periodo in cui furono pensate e realizzate. Ma una rassegna ampia e documentata, come quella accolta in questo volume, oltre ad essere un riflesso della storia dell'uomo, è anche affascinante in se stessa: ogni scheda dedicata a un veliero o a una nave, con illustrazioni, dati tecnici e sintetici racconti, riassume un momento di una storia immensamente più grande. Una introduzione storica e degli indici tematici finali consentono di collegare le varie schede e comprendere a fondo la storia della navigazione e delle tecnologie che l'hanno fatta progredire. (Libreriauniversitaria.it)

***Navi di tutti i tempi : testimoni della storia*** / Bernard Crochet - Bologna : Edison, 1991 – pp. 199

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 629(09)

***Relitti : le migliori immersioni del mondo*** [a cura di Egidio Trainito] ; [testi di Kurt Amsler ...[et al.]] - Vercelli : White Star, 2003 – pp. 240

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ctl 796 sub RELI

Se anche la memoria del loro naufragio si sbiadisce o si perde definitivamente, i relitti restano sul fondale marino, immersi nel silenzio, a testimoniare attimi di tragedia o momenti significativi della storia. Ogni volta che ci si cala su un relitto, anche il più conosciuto, c'è un momento magico: si scende nel blu che diventa sempre più profondo e solo il rumore delle bolle rompe il silenzio. Improvvisamente appare la sagoma più scura della nave o dell'aereo, si cominciano a delineare le sue forme e se ne decifrano i primi frammenti. Le lamiere scomposte, divenute ormai parte integrante del fondale, sono ricoperte da milioni di esseri che hanno colonizzato il relitto, trasformandolo in un colorato e suggestivo monumento vivente o in un brandello indistinguibile del reef. Realizzato per mostrare al lettore questi incredibili tesori sottomarini, finora esclusiva di pochi fortunati, il volume raccoglie gli itinerari subacquei sui relitti più suggestivi al mondo: splendide immagini scattate dai migliori fotografi, informazioni pratiche necessarie a preparare nei minimi particolari le immersioni e testi ben documentati ridanno vita ai giganti sommersi. (Alice.it)

***Segreti del Titanic [Videoregistrazione]*** / Nicolas Noxon - [S.I.] : NGS, 1986 - 1 videocassetta VHS (60 min) : colore

LO-Biblioteca cantonale. VHS in magazzino. Segnatura:BCL VHS 326 C

**Storia tragico-marittima** / Bernardo Gomes de Brito ; a cura di Raffaella D'Intino ; con un saggio di Antonio Tabucchi - Torino : G. Einaudi, 1992 – pp. 262 (Saggi ; 767)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 27585

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: LGC COLL 3 E 767

“Il mare scrive”, dicono i marinai quando il vento rinfresca sulle onde. Storia di lacrime e devozione, ma anche d'avventure, sembra confermarlo il racconto di naufragio, che, dopo aver accompagnato l'uomo fin dall'epoca della Bibbia e di Omero, rinasce alla fine del Medioevo come ex voto del superstite, diventa genere di successo a metà fra testimonianza e discorso edificante nei secoli XVI e XVII, assume forma apertamente letteraria e artistica con il Romanticismo, con Poe, Verne, fino a Conrad, e torna a tentare la penna di chiunque quell'esperienza abbia attraversato in mare, o attraverserà, forse domani, nello spazio. Quando, nel 1735, l'erudito portoghese Bernardo Gomes de Brito (n.1688) pubblica i due volumi della sua Storia tragico-marittima, i testi che si trova a raccogliere, ritoccare e "perfezionare" con liberissima opera d'autore, sono disomogenei quanto allo stile, ma fortemente connessi da un solido nucleo narrativo. In tutte le storie, dal 1552 al 1602, chi racconta è sempre passeggero di quella Carreira da India che, inaugurata con regolarità e senza troppa preparazione nel XVI secolo, portava le navi portoghesi da Lisbona a Goa, facendo il periplo dell'Africa. Davanti agli occhi impauriti dell'uomo privo di ogni formazione letteraria o del gesuita missionario con cognizioni geografiche e mitologiche filtrate dalla nascente cultura barocca, si svolge una stessa indescrivibile tragedia: l'uomo, non sempre virtuoso e non sempre assetato di sola conoscenza, sfida l'ira divina. La presunzione dei piloti porta i galeoni sugli scogli, l'equipaggio abbandona ai flutti passeggeri e compagni pur di salvarsi la vita, uomini e donne vengono gettati sulla riva, spesso nudi come testimoni di sventura e bisognosi di tutto, sempre minacciati dalla fame e dalla ferocia dei selvaggi. (ibs.it)

**Titanic [Videoregistrazione] : anatomia di un disastro** - [S.I.] : Cinehollywood, 1997 - 1 videocassetta VHS (100 min) : colore

LO-Biblioteca cantonale. VHS in magazzino. Segnatura: BCL VHS 5972 C

Nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912 ha luogo la tragedia del Titanic. Oltre 1500 persone perdono la vita. La misteriosa dinamica dell'affondamento è stata per lungo tempo fonte di accesi dibattiti, ma oggi grazie alla prima spedizione umana a bordo del Nautilus, scienziati e ricercatori hanno potuto rispondere ad ogni quesito. Con l'ausilio dell'animazione computerizzata sono state ricreate le fasi drammatiche dell'affondamento; le immagini dal vivo offrono un quadro commovente del relitto e ci forniscono indicazioni sul suo futuro. Il Titanic è destinato infatti a sgretolarsi e a scomparire per sempre a causa dell'effetto di agenti corrosivi e forse queste rimarranno le uniche immagini a testimoniare la fine del grandioso transatlantico. (mymovie.it)

**Titanic : la storia illustrata** / testi di Don Lynch ; dis. di Ken Marschall ; introd. di Robert D. Ballard ; [trad. a cura di Gisella Bianchi] - Cernusco sul Naviglio : Maioli, cop. 1995 – pp. 227 BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB ut 629.12 TITA

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCL 629(09)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCM 629.12 LYNCH

“Ballard appare solo per la prefazione, ma i due hanno scritto in modo appassionante e coinvolgente la storia della nave, dalla sua ideazione fino alla fine ed oltre.. hanno seguito a bordo personaggi di prima seconda e terza classe, hanno girato in lungo e largo dentro il Titanic utilizzando la capacità di disegno di Ken Marshall.. Dopo aver scritto questo testo i due lavorarono con Cameron come consulenti storici per la realizzazione del film, il film è ineccepibile dal punto di vista storico proprio perchè realizzato da loro, con l'unica concessione dei due personaggi chiave cui vengono fatte vivere una serie di esperienze (troppe a parer mio) vissute in modo distinto da varie persone a bordo.. Per es. è vero che delle donne scesero dalle barche mentre queste venivano poste in mare, per tornare a bordo e vivere o morire con i mariti, è vero che un signore dalla seconda classe (e non dalla terza come nel film) si infilava in prima, è vero un pò tutto il vissuto dei due, solo che appartiene a più persone.. La realizzazione pratica della nave (ne fu fatto un modello in scala 1:0.9, ovvero quasi uguale) e la necessità di viverci a bordo per le riprese del film portarono poi ad apprendere nuove cose sul Titanic e sulle navi dell'epoca...(Forumcroceristi.it)

***Titanic : la vera storia ; Luce sul Titanic ; Nel relitto fantasma*** / Hampton Sides ; James Cameron  
– in “National geographic”, Vol. 29, N. 04, aprile 2012 – pp. 2-41

BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BCB Per 110°

LO-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BRLPB 157

LU-Biblioteca cantonale. Periodici magazzino. Segnatura:LGC P 996

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM BCMe P 196

A un secolo dal fatidico SOS, nuove tecnologie forniscono immagini dettagliate del relitto. – Come affondò, dove si trova adesso – Il regista-esploratore racconta le sue immersioni a 4'000 metri di profondità.

***Titanic : latitudine 41° Nord*** /Walter Lord - Milano : Edit. Garzanti, 1959 – 1 vol.

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BCB M 559

Quello di Walter Lord è il resoconto più fedele e toccante del disastro del secolo. A Titanic. La vera storia fanno infatti riferimento tutti i film e gli spettacoli che rievocano la notte del 14 aprile 1912, e le nove interminabili ore trascorse tra l'urto contro l'iceberg, alle 23,40 e le 8,50 della mattina quando il transatlantico si inabissò per sempre. Quella tragedia continua a commuovere il mondo intero: delle 2207 persone a bordo di quella nave «inaffondabile», se ne salvarono solo 705. Intervistando i superstiti con la spregiudicatezza e lo scrupolo del grande giornalista, ricostruendo i fatti con la precisione dello storico, Lord racconta in presa diretta l'affondamento del Titanic. Illustra i risvolti tecnici, chiarisce dubbi e misteri; e soprattutto dà la parola a chi ha vissuto quell'evento in prima persona: milionari ed emigranti, ufficiali e marinai, donne e bambini. Pubblicato per la prima volta nel 1955 e immediatamente accolto con enorme successo, Titanic, è la ricostruzione più drammatica e scrupolosa di quello che accadde nel gelido mare tranquillo, sotto un cielo stellato, in quella terribile notte. (Editore)

***Tourist third cabin : steamship travel in the interwar years*** / Lorraine Coons and Alexander Varias  
- New York [etc.] : Palgrave Macmillan, 2003 – pp. 294

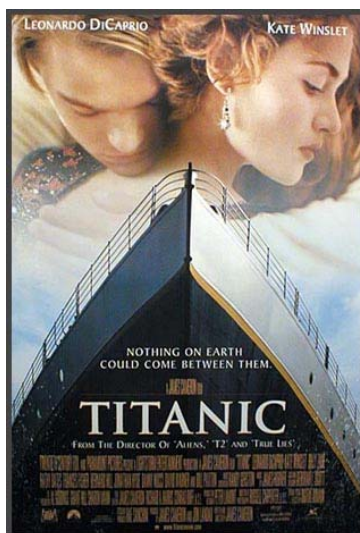
LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura:BUL A 910.4509042 COO TOU

"Tourist Third Cabin" offers a window into a bygone era, where the technological marvels and floating palaces of modern steamships like the Queen Mary, the France, and the Titanic transported a new breed of tourist between Europe and North America. The interwar period saw the birth of mass transatlantic tourism, and women, students, and ordinary people took to the seas in search of education, fun, and freedom. It was also a period of tumultuous social and cultural change. Historians Lorraine Coons and Alexander Varias offer an intimate glimpse of the microcosm of the changing world that was the luxury liner. From crew members to passengers, ship decor to technological innovation, through labor unrest and political upheaval, we see the social world and the business of travel at the dawn of the modern age.

***Varianti da un naufragio : il viaggio marino dai simbolisti ai post-ermetici*** / Isabella Vincentini -  
Milano : Mursia, 1994 – pp. 203 (Civiltà letteraria del Novecento. Saggi ; 58)

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC MB 2967

Il volume indaga sui significati assunti nel tempo dalla metafora del "naufragio" attraverso un itinerario tematico che vuole ricollegare la poesia più recente ai suoi padri letterari. Nelle opere di alcuni poeti venuti alla ribalta nella seconda metà degli anni Settanta, colpisce l'insistenza di un motivo ricorrente: il naufragio. L'ossessivo ricorso al motivo del naufragio rievoca influssi e connessioni con una tradizione letteraria del passato, della quale citiamo Coleridge, Poe, Baudelaire, Rimbaud e Leopardi. Lo studio viene condotto sui testi di autori quali Montale, Quasimodo, Ungaretti, nonché dei poeti dell'ultima generazione (De Angelis, Cagnone), analizzando il tema non come struttura fissa, ma come metafora, stilema, climax, antistrophe ecc. (Alice)



## Romanzi - Film

***A bordo del Titanic : storie macabre*** / Ernst W. Heine ; trad. di Tiziana Boari - Roma [etc.] : Theoria, 1994 – 1 vol. (Riflessi ; 102)  
LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BRLNA 5402

***Atlante di archeologia subacquea : la storia raccontata dal mare : dall'Odissea di Omero al Titanic*** / a cura di Peter Throckmorton ; [trad.: Viola Violi] - Novara : De Agostini, 1988 – pp. 240  
LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG 930.1 Atla  
ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCM 902 ATLA

***Atlantide [Videoregistrazione]*** / regia: August Blom - [S.I.] : Medusa Film, 2011 - 1 DVD-video (114 min.) : bianco e nero - Data di produzione: 1913  
LO-Biblioteca cantonale. DVD a libero accesso. Segnatura: BCL DVD 10285 D  
Film del regista danese August Blom, Atlantis è noto principalmente per essere il primo lungometraggio (della durata di 113 minuti) a trattare l'affondamento del Titanic, seppur con delle non del tutto giustificabili inesattezze (ad esempio, la nave affonda di giorno). La trama è incentrata su un passeggero di prima classe, il dottor Friedrich von Kammacher, che durante il viaggio conosce la giovine ballerina Ingigerd, passeggera di terza classe, della quale si innamora a prima vista. (Titanic-forum)

***Corale alla fine del viaggio*** / Erik Fosnes Hansen ; trad. di Margherita Podestà Heir - Milano : A. Mondadori, 1996 – pp. 474 (Letteratura contemporanea)  
BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 26012  
LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BRLNA 7078  
LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG 839.8 HANSE/Cora  
ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCM 839.6-3 FOSN  
Il romanzo è ambientato sul Titanic. Ma il libro non segue la storia di una nave che affonda, bensì le vicende individuali di un gruppo di musicisti, provenienti da diversi paesi europei, che formano l'orchestrina del Titanic. Sono proprio quelle storie singole che hanno condotto i loro protagonisti sulla nave: in tutte si racconta un'esperienza fondamentale che ha cambiato e sconvolto in maniera irreversibile l'esistenza di chi l'ha vissuta. Il libro è un avvicinarsi di capitoli lunghi che ripercorrono le vicende dei musicisti, e capitoli brevi che ricostruiscono vari momenti del viaggio del Titanic e della vita a bordo, fino all'ordine "si salvi chi può". (Alice.it)



**En crabe** / Günter Grass ; traduit de l'allemand par Claude Porcell - Paris : Seuil, 2002 – pp. 263  
LU-IUFFP FSCMH Med. Humanities. Fondo Sasso Corbaro Medical Humanities/Osp.civico Lugano.  
Segnatura:FSCMH 12.1GRASS

Grass s'attache à faire revivre un fait historique oublié de l'Allemagne nazie, le naufrage en 1945 d'un paquebot rempli de réfugiés allemands fuyant devant l'avancée de l'Armée rouge, un drame qui fit des milliers de morts.

**Fantasma del Titanic** / Arthur Charles Clarke ; trad. di Piero Spinelli - Milano : Rizzoli, 1994 – 1 vol.  
(La Scala)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 5499

1912: Il transatlantico Titanic urta contro un iceberg e viene inghiottito dall'oceano. 2010: Una grande sfida è in corso tra USA e Giappone: far riemergere il Titanic dalle profondità degli abissi, con tutto ciò che contiene, in una lotta senza esclusione di colpi... Dall'Autore di 2001 Odissea nello spazio.

**Ghostbusters 1 & 2 [Videoregistrazione] = Acchiappafantasm** / Ivan Reitman - [S.I.] : Sony Pictures Home Entertainment, 2008 - 2 DVD-Video (101, 104 min.) - Paese e data di produzione: USA, 1984 e 1989

BZ-Biblioteca cantonale. Servizio audiovisivi. Segnatura:BCB 791.44 Reitman

Nel film Ghostbuster 2 c'è una scena con l'arrivo del relitto del Titanic nel porto di New York e lo sbarco dei fantasmi dei sopravvissuti.

**Ghosts of the abyss [Videoregistrazione]** / un film di James Cameron - [S.I.] : Eagle Pictures, [2010] - 1 DVD-video (88 min.) : colore - Data di produzione: 2003

LO-Biblioteca cantonale. DVD a libero accesso. Segnatura:BCL DVD 9236 C

E' un film documentario girato in IMAX 3D nel 2003. Diretto da James Cameron e prodotto da Walt Disney Pictures e Walden Media, è il primo 3D prodotto dalla Disney. E' girato sul luogo del disastro del transatlantico RMS Titanic, dopo 6 anni da quando James Cameron si era recato per girare il film Titanic. Utilizzando le più recenti tecnologie nel documentario si esplorano parti della nave a cui non riprese durante le sue precedenti visite, ritrovandoci ancora in compagnia dell'attore Bill Paxton, amico di Cameron, che, come in Titanic interpretava il ruolo dell'esploratore e cacciatore di tesori, racconta le vicende del Titanic. Il film fu proiettato nel 2003 fuori concorso al festival di Cannes ed ebbe una limitata distribuzione cinematografica ma divenne popolare venendo incluso tra i contenuti speciali del DVD di Titanic. Esiste inoltre una edizione DVD speciale allungata di mezz'ora. (Titanic-forum)

**Il naufragio del "Betsey" : e altre storie** / raccolte e presentate da Filippo Oltremare - Roma : Urbinati Editore, 1944 – 1 vol.

LU-Biblioteca cantonale. Archivio Prezzolini. Segnatura:LGC FFBP Nauf  
Raccolta di vecchi naufragi.

**Il naufragio del Mary Deare : romanzo** / Hammond Innes - Milano : Edit. Mursia, 1958 – 1 vol.

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BCB 18 A 14

Dai risvolti della sovraccoperta:

Hammond Innes affida alle acque del golfo di Saint Maio, tra la Francia e l'Inghilterra, il ruolo di una divinità cieca, irresponsabile, assurda che muove i destini degli uomini con tragica o benevola fortuna, a seconda delle volte. Il mare è il vero protagonista del romanzo: per questo il racconto esce, in questo caso, dalle consuetudini di tutte le altre vicende marinaresche che parlano di incendi, di naufragi, di ammutinamenti e di delitti. È John Sands, capitano di equipaggi di soccorso, che ci narra la storia del Mary Deare, un cargo di seimila tonnellate, colpito da siluri nel corso delle ultime due guerre e due volte naufragato, « una galleggiante trappola mortale, un ferro vecchio prelevato tra un mucchio di relitti ». Sbattuto e fiaccato, un giorno, il Mary Deare entra nella Manica e il suo nome compare, subito dopo, nel titolo dei giornali, come quello di una imbarcazione tragica e misteriosa. Lo stesso Sands, dapprima spettatore inconsapevole, preso da curiosità, diventa prigioniero della tragedia. Contro di lui e contro Gedeone Patch, capitano del Mary Deare, lotta violento il mare con i suoi mille umori cangianti. Così prende respiro la grandiosa avventura marinaresca nella quale anche gli intrighi e persino i delitti degli uomini diventano cosa da nulla, dominati come sono dall'elemento prepotente e capriccioso. Alla fine, soltanto Patch proverà a sé stesso e al mondo di avere la tempra e le virtù capaci di sfidare gli elementi. Non senza aver pagato, in anticipo, un duro scotto.

***Il re del mondo : storie, record e leggende di Titanic*** / Antonello Sarno - Milano : Il castoro, 1998 – pp. 108 (Piccoli imprevisti)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 16171

«Sono il re del mondo!» gridano Jack e il regista James Cameron la notte degli Oscar '98 dopo aver vinto ben 11 statuette. Ma il vero “re del mondo” è Titanic, il più costoso e il più visto di tutti i film. In questo libro sono raccolte le incredibili storie che hanno accompagnato la lavorazione e l'uscita del film, tutti i record, le dichiarazioni dei protagonisti e i segreti del suo successo. (Editore)

***Immagine del desiderio [Videoregistrazione]*** / Juan José Bigas Luna - [S.I.] : Univideo, 1998 - 1 videocassetta VHS (100 min) : colore

LO-Biblioteca cantonale. VHS in magazzino. Segnatura:BCL VHS 6626 D

Southampton 1912. Prima di veder salpare il Titanic, Horty (Martinez), operaio francese in viaggio-premio, passa una notte in bianco con Marie (Sánchez-Gijón), sedicente cameriera sulla nave. Tornato al paese, comincia a raccontare a tutti la sua avventura, suscitando l'invidia degli amici e la gelosia della moglie Zoe (Bohringer). Assoldato da un impresario teatrale (Maccione), continua, seguito dalla moglie, i suoi racconti davanti a spettatori paganti, finché Marie ricompare. Da un romanzo di Didier Decoin, Bigas Luna trae una parabola sulla menzogna come fonte della creazione artistica, su un'ossessione erotica trasformata in favola, sulla metamorfosi di un uomo qualsiasi in macchina scenica desiderante, sulla simbiosi tra reale e mentale. È il film meno intemperante e barocco del regista catalano, forse il più ambizioso, di un classicismo che confina con l'accademia. Peccato che l'interprete principale sia inadeguato. Cinemascope con musiche di Alberto Iglesias, costumi di Franca Squarciapino, scene di W. Caprara e B. Cesari. Curioso e spiazzante. (Il Morandini)

***I naufraghi del Chancellor*** / Jules Verne - [Milano] : Hachette, 2003 – pp. 191 (Collezione Hetzel)

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LGC MB 16294/11

I naufraghi del Chancellor è un romanzo di Jules Verne pubblicato nel 1875. Il libro narra l'ultimo viaggio della nave britannica Chancellor vista con gli occhi di uno dei passeggeri in forma di diario. Il romanzo copre l'arco di tempo tra il 27 settembre 1769 e il 27 gennaio 1770, all'inizio del viaggio il Chancellor trasporta 8 passeggeri e 20 membri dell'equipaggio. Alla fine solo 11 persone (5 passeggeri e 6 membri dell'equipaggio) resteranno in vita. (Wikipedia)

***James Cameron Titanic*** / testo di Ed W. Marsh ; fotogr. di Douglas Kirkland, Merie W. Wallace ; introd. di James Cameron ; coord. ed.: Jain Lamos ; progetto grafico Joell Aviom e Jason Snyder ; [trad. a cura di Maria Teresa Marenco] - Casale Monferrato : Piemme, 1998 – pp. 192

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLB 1863

La ricostruzione cinematografica del più leggendario naufragio di tutti i tempi.

***La cameriera del Titanic*** / Didier Decoin ; trad. di Frediano Sessi - Venezia : Marsilio, 1998 – pp. 303 (Farfalle)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 7935

Un romanzo popolare, una storia d'amore e di morte, di menzogna e di pietà, all'ombra mitica e gigantesca del "Titanic". Da questo romanzo è stato tratto il film "Immagine del desiderio" di Juan José Bigas Luna.

***La notte del Titanic*** / Richard O'Connor ; trad. di Bruno Tasso - [Milano] : [s.n.], 1956 – 1 vol. (I romanzi del "Corriere" ; n. 8)

LU-Biblioteca cantonale. Archivio Prezzolini. Segnatura:LGC FFBP OCON/NOTT

**La fine del Titanic : commedia** / Hans Magnus Enzensberger ; trad. di Vittoria Alliaia - Torino : Einaudi, 1980 – pp. 199

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 11927

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BRLNA 2071

Ci fu un episodio che dai contemporanei venne sentito come una prova generale della fine del mondo in atto unico: il naufragio del Titanic la mattina del 13 maggio 1912 per la collisione con un iceberg. La nave era, allora, il non plus ultra della tecnica, e a bordo c'erano molti milionari autentici (i miliardari erano probabilmente di là da venire). Fu la fine della belle époque. Quel che venne dopo non fu la fine del mondo, ma la prima rata, la Prima guerra mondiale. L'argomento era già stato largamente sfruttato in libri e film. Enzensberger lo riprende nel quadro della sua analisi negativa del progresso: analisi negativa non in quanto escluda la possibilità di inquadrare il progresso in orizzonti positivi, ma in quanto constata adomianamente che finora esso è stato sempre accompagnato dall'ombra della follia - nella vita degli uomini, nei loro ritrovati e nelle loro teorie -, e che alla fine la somma del progresso è ampiamente soverchiata dalla somma della follia. (Dalla prefazione di Cesare Cases)

**La ricamatrice di segreti.** / Kate Alcott – Milano: TRE60, 2012 – pp. 300

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB in ordinazione

Il sogno di Tess sta per realizzarsi: lei, poverissima sartina, accompagnerà negli Stati Uniti la ricca e affascinante Lady Duff Gordon, la stilista più famosa dell'epoca. A bordo del Titanic, Tess viene subito investita dai fasti di un mondo dorato e quasi irrealista... Per il centenario della naufragio del celebre transatlantico, un romanzo emozionante con protagonista una giovane donna sopravvissuta alla tragedia.

**La strada in fondo al mare.** / Leah Fleming – Roma: Newton Compton, 2012 – pp. 336

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB in ordinazione

May Smith, una giovane donna inglese, nell'aprile 1912 s'imbarca in terza classe sul Titanic, insieme alla figlia Ellen e al marito Joe per inseguire il sogno americano. In prima classe viaggia Celeste Parkes: in America la aspettano il marito Grover, ricco uomo d'affari, e il figlio Roddy. La notte del 15 aprile il Titanic entra in collisione con un iceberg: Celeste viene subito trasferita su una scialuppa di salvataggio mentre May e la sua famiglia, come tutti i viaggiatori di terza classe, sembrano essere condannati a morte. A loro resta solo una chance: tuffarsi nelle acque gelide sperando di salvarsi. May, ormai allo stremo delle forze, viene tratta in salvo proprio dalla scialuppa di Celeste e, mentre cerca disperatamente marito e figlia, ecco che un uomo, riemerso dalle onde, le consegna una bambina. Tutti, compresa May, sono convinti si tratti di Ellen. Solo alle prime luci dell'alba, poco prima dell'arrivo dei soccorsi, May scopre che quella non è la sua bambina, ma non trova il coraggio di dire la verità. Celeste decide di prendersi cura di May e della piccola e da quel momento in poi le vite delle due donne si legano in maniera indissolubile. Insieme combatteranno i pregiudizi dell'epoca e le convenzioni sociali, si confronteranno con il peso delle bugie e dei segreti, sempre l'una accanto all'altra, fin quando la verità a lungo nascosta non farà un ingresso a sorpresa nelle loro vite. (Alice)

**Le luci del Titanic.** / Hugh Brewster – Casale Monferrato: Piemme, 2012 – pp. 352

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB in ordinazione

Molti dei passeggeri scesi dal treno in arrivo da Parigi quel 10 aprile 1912 non erano della categoria a cui si poteva dire semplicemente: il Titanic è in ritardo, scusate tanto. L'attesa andava bene per i viaggiatori di terza classe, emigranti bulgari, croati, anche libanesi, arrivati a piedi da chissà dove. Gente come il miliardario John Talbot IV o il famoso artista Frank Millet, invece, non amava gli intoppi. Avevano affari da seguire, appuntamenti importanti dall'altra parte dell'oceano. Ma adesso erano tutti lì, sulla banchina, insieme ad amanti impazienti di specchiarsi negli ori della nave più bella mai vista fino ad allora, o a genitori in lutto che tornavano in patria: destini sospesi sull'orlo di un'Europa ancora innocente. Intrecciando i fili che da molte destinazioni avevano portato il fior fiore del bel mondo a scalpitare per il ritardo della nave che li avrebbe consegnati a un destino non previsto nelle loro dorate scie, questa emozionante ricostruzione del fatale viaggio del Titanic ci consegna un resoconto corale che fa palpitare raccontando l'intreccio di esistenze di colpo fatte a pezzi dalla tragedia, tra "sommersi" e "salvati". (Alice)

**L'orchestra del Titanic** / Alessandro Perissinotto - Milano : Rizzoli, 2008 – pp. 313 (Rizzoli best)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB lai 850"19" PERI 4

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL PERI/ORCH

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 853 "20/2" PERI/Orch

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 850-3 PERI

La strada di Anna Pavesi continua a essere costellata di enigmi da sciogliere. Psicologa di mestiere e detective suo malgrado, la donna sempre fuori posto è ormai una professionista del mistero. Un altro caso da risolvere le viene incontro, e questa volta ha gli occhi disperati di una madre impotente, Rina Melzi. Sua figlia, ospite di un villaggio-vacanze tunisino con il fidanzato, si è messa nei guai. Mentre fuori la fabbrica del divertimento funzionava a pieno ritmo, qualcosa è sfuggito al suo controllo. E ora, inchiodata a un letto d'ospedale sotto sedativi, ricorda solo il corpo senza vita di quell'animatore. In Anna è riposta ogni speranza di far affiorare il movente dell'omicidio dalla fragile confusione della ragazza. Dove i metodi d'indagine della polizia si rivelano inefficaci possono invece i ferri del mestiere di psicologa, l'approccio caldo e personale di Anna al dolore della gente. Con in valigia qualche bikini e le insicurezze di sempre, la dottoressa Pavesi approda in una Djerba da canicola estiva. Nel mondo artefatto del villaggio-vacanze Calypso Anna dovrà indagare con discrezione; attorno a lei la stessa atmosfera di irreale serenità nella quale l'orchestra del Titanic continuò a suonare fino all'ultimo istante prima del naufragio. Per gli altri ignari turisti, infatti, lo spettacolo non può che continuare. (Alice.it)

**Lo spettro del ghiaccio : vite perdute sul Titanic.** / Richard Davenport-Hines – Torino: Einaudi, 2012 – pp. 300 (Frontiere Einaudi)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB in ordinazione

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 910 DAVE 1

Lo spettro del ghiaccio è la dettagliata ricostruzione del primo e ultimo viaggio del Titanic. Ma soprattutto è il racconto delle persone che quella nave l'hanno costruita, governata e abitata fino all'incontro fatale con l'iceberg. Grazie a un poderoso lavoro d'archivio, Richard Davenport-Hines racconta le storie, private, quotidiane, alcune minime altre celebri (i finanziari J. P. Morgan e J. D. Rockefeller, le famiglie Guggenheim e Astoria) degli oltre tremila passeggeri della nave: dalle ricche ereditiere agli immigrati della terza classe, dagli armatori all'equipaggio, ogni vita, ogni esistenza traccia una traiettoria che questo libro riesce a ricostruire e fare riemergere. E come se il lettore avesse la possibilità di staccare ancora un biglietto per quella crociera e salire a bordo della nave: Davenport-Hines ricostruisce abitudini dell'equipaggio, disposizione delle cabine, menù dei ristoranti, arredamento degli alloggiamenti, comunicazioni, svaghi. Ma anche le storie dimenticate dei passeggeri, gli amori clandestini, le speranze di una nuova vita o gli spettri della vecchia da cui si fugge. Si scopre così non solo il motivo per cui l'affondamento del Titanic ha tanto scosso i contemporanei. Ma anche perché, ancora oggi, ci appare come l'allegoria perfetta del naufragio dell'arrogante presunzione della tecnica (e del denaro) di dominare la natura. (Alice)

**Naufragi** / Francisco Coloane ; trad. di Pino Cacucci - Parma : Guanda, 2004 – pp. 195 (La frontiera scomparsa)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL COLO/NAUF

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 863 COLO/Nauf

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 860(8)-3 COLO

Lupi di mare, corsari, esploratori, velieri, brigantini, cannonieri e incrociatori. Con "Naufragi", Francisco Coloane, a più di novant'anni, ha scritto l'opera che avrebbe voluto leggere da ragazzo, quando, figlio di un marinaio, acquistava tutti i libri di mare che gli era possibile. Da quella miniera d'informazioni, Coloane ha scritto un'antologia di naufragi, avvenuti tra il 1520 ai primi del Novecento, dando vita a un'opera che non solo è un omaggio a chi conosce, vive e ama il mare, ma anche l'ultimo ideale saluto dello scrittore alle coste dell'estremo Sud, la regione d'impressionante bellezza dove "le piogge torrenziali, i cieli apocalittici e improvvisamente luminosi, gli stretti innevati, le muraglie vertiginose, i ghiacciai fantasmagorici hanno sedotto tanti ansiosi di avventure, di gloria, o di imprese memorabili, persone lanciate alla conquista di un sogno". (Alice)

***Naufregio*** / D. W. Buffa ; trad. di Bruno Amato - Milano : Polillo, 2008 – pp. 296 (Obladi oblada)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iani 82/89 Buffa

L'Evangeline è una barca appositamente costruita per il suo proprietario. Realizzata per poter navigare ovunque e con ogni condizione atmosferica, equipaggiata con gli strumenti più sofisticati e all'avanguardia, l'Evangeline è pronta per la crociera inaugurale. Sette sono i membri dell'equipaggio e diciannove i passeggeri, tutti personaggi famosi; manca solo il ventesimo, il proprietario che ha organizzato il tutto: all'ultimo momento qualcosa di grave gli ha impedito di partire. Colta da una violenta tempesta al largo delle coste dell'Africa la barca non resiste alla forza delle onde. Delle ventisei persone a bordo solo quattordici riescono a imbarcarsi su una scialuppa di salvataggio con il minimo necessario per sopravvivere. Quaranta giorni dopo, gli esausti naufraghi vengono raccolti e tratti in salvo, ma dei quattordici iniziali solo sei sono sopravvissuti. Quando il cibo e l'acqua erano terminati rimaneva solo una fonte di sostentamento, e doveva essere usata. Uno dei superstiti, il capitano Vincent Marlowe, viene accusato di omicidio: è lui che aveva il comando della nave di cui era responsabile, ed è lui, quindi, il colpevole. (Alice)

***Navi Fantasma*** / di Clive Cussler e Dirgo Craig ; trad. di Paola Mirizzi Zoppi - Milano : Longanesi, 2005 – pp. 465 (Il Cammeo ; vol. 453)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 31348

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 13925

Una serie di racconti di vicende marinesche dominate dal tema comune delle navi fantasma: battelli abbandonati alla deriva come la "Mary Celeste" o destinati a una tragica fine come il "Carpathia", la nave che trasportò i superstiti del Titanic e che scomparve senza lasciar traccia alcuni anni dopo. Ogni "caso" viene presentato ricordando in forma narrativa - con il ritmo dei romanzi con protagonista Dirk Pitt - gli ultimi giorni del vascello scomparso. E poi ecco la storia delle ricerche per il recupero dei relitti, narrati in prima persona dello stesso Cussler.

***Nessun amore più grande*** / Danielle Steel ; [trad. di Grazia Maria Griffini] - [Milano] : Sperling & Kupfer, 1997 – pp. 371 (Superbestseller ; 565)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL STEE/NESS

Edwina, la primogenita della numerosa famiglia Winfield, perde i genitori nel naufragio del Titanic. Travolta dal dolore, trova una ragione di vita nella dedizione ai fratelli e all'azienda paterna. Circondati dal suo affetto, i ragazzi crescono imboccando strade diverse. Quando anche i più piccoli si staccano dal rifugio della sua ala protettiva, Edwina, dopo dodici anni di silenziosi sacrifici, riesce a liberarsi dai fantasmi del passato e ad aprirsi a un amore e a una esistenza nuova, serena e appagante. (Editore)

***Niente da segnalare : 151 storie di un naufragio*** / Fabrizio Rondolino - Torino : Einaudi, 2000 – pp. 165 (Einaudi Tascabili ; 779. Letteratura)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 22411

Centocinquantun brevi racconti dedicati ai passeggeri e all'equipaggio del Titanic. In questa piccola commedia humaine di bordo il naufragio a volte coincide con la tragedia finale, altre interpreta il ruolo dell'evento che altera in modo insospettabile il corso di un'esistenza e altre ancora si piega alla straordinaria capacità umana di dimenticare. Sul ponte del Titanic, la notte del 14 aprile 1912, s'incrociano storie lontanissime fra loro, voci diverse, un muoversi segreto di desideri, speranze che si dissolvono e sorprese che aspettano. E così in poche righe, ogni nome, staccandosi dall'impersonalità di una lista, ci consegna il suo significato, piccola rivelazione di quel grande mistero che circonda un naufragio. (Alice.it)

***Ognuno per sé*** / Beryl Bainbridge ; trad. di A. Osti - Roma : Fazi, 1998 – pp. 199 (Le strade ; 11)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 30130

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 7973

Quando il 10 aprile del 1912 si imbarca sul Titanic, Morgan ha poco più di vent'anni, un'infanzia trascorsa con un zio ricco e dispotico, armatore del transatlantico, un futuro incerto davanti a sé. Diviso tra un sentimento sottilmente snob della vita e un desiderio indefinito di fare grandi cose, Morgan affronta il viaggio inaugurale del Titanic verso New York con l'animo pieno di speranze e progetti ambiziosi. L'incontro con alcuni amici di famiglia, tra cui la bella e distaccata Wallis di cui si scopre innamorato, e il misterioso Scurra, un affascinante avventuriero dal passato oscuro, lo porterà a mettere in discussione se stesso fino a perdere ogni punto di riferimento. (Alice)

***Piccola guida per naufraghi con giaguaro e senza sestante*** / Moacyr Scliar ; trad. di Vincenzo Barca - Padova : Meridiano zero, 2005 – pp. 125 (Primo parallelo ; 11)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 869.0(8)-3 SCLI

Max si ritrova naufrago in mezzo all'oceano. La nave che doveva portarlo in Brasile è scomparsa tra i flutti, e la scialuppa su cui si mette in salvo ha un altro passeggero: un giaguaro. Come impostare un rapporto che permetta ad entrambi di sopravvivere? D'altronde, Max ha sempre avuto una relazione speciale con il mondo felino, fin da quando passava i pomeriggi nel magazzino del padre, un pellicciaio, a leggere in compagnia di una tigre impagliata. E i felini ricompaiono nella sua vita, come monito, come presagio, ogni volta che le ombre della società e della Storia sembrano incombere come una minaccia sulla libertà dell'individuo. (Alice)

***Racconto di un naufrago : che andò per dieci giorni alla deriva in una zattera senza né mangiare né bere, che fu proclamato eroe della patria, baciato dalle reginette di bellezza e reso ricco dalla pubblicità, e poi aborrito dal governo e dimenticato per sempre*** / Gabriel Garcia

Màrquez ; trad. e introd. di Cesare Acutis - Milano : A. Mondadori, 1989 – pp. 136 (Oscar ; 1674)

BZ-Biblioteca cantonale. xxx. Segnatura:BCB Iani 82/89 Garcia Marquez

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 12865

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC LD 1668 (Edizione 1976)

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BCM 860(8)-3 GARC (Edizione 1983)

Il marinaio Louis Alejandro Velasco racconta l'esperienza di un naufragio: unico sopravvissuto degli otto marinai scaraventati in mare da un ondata che aveva divelto il carico di casse clandestino di un caccia-torpediniere colombiano, l'uomo aveva raggiunto con una zattera bianca le acque dove i naufraghi perdono la nozione dello spazio e del tempo. Quello del protagonista è il racconto di un fatto di cronaca attraverso il quale Garcia Marquez pone sotto accusa il governo dittatoriale della Colombia, trasformando il fatto di cronaca in informazione politica. (Alice)

***Raise the Titanic!*** / Clive Cussler - London : Sphere, 1987 – pp. 319

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BCM 820-3 CUSS

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM EASY D5/17 (Edizione 1976)

***Recuperate il Titanic!*** / Clive Cussler ; trad. di Paola Montagner - Milano : Rizzoli, 1988 – 1 vol. (Superbur ; S 24)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 5508

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 9539 (Edizione 1987)

Il romanzo si apre con il risveglio di un uomo a bordo del Titanic, durante la faticosa notte del 14 aprile 1912. Senza alcuna ragione plausibile, l'uomo costringe un ufficiale sotto la minaccia di un'arma ad accompagnarlo nella stiva. L'uomo, sotto gli occhi esterrefatti dell'ufficiale, si chiude all'interno di una camera blindata dopo aver dichiarato di aver ucciso otto uomini. Settantasei anni dopo, il Presidente degli Stati Uniti affronta le richieste di due scienziati, Gene Seagram e Ben Drummer, per continuare il misterioso Progetto Siciliano. Dai primi dialoghi tra i tre uomini, veniamo a sapere che il grisbi è il bizanio, un materiale ad altissima radioattività, le cui uniche deboli tracce si trovano in una sperduta isola Russa. Seagram suggerisce al presidente di sfruttare la sua amicizia con l'ammiraglio James Sandecker della National Underwater & Marine Agency per poter usufruire di una delle loro navi oceanografiche come copertura per un sopralluogo sull'isola. Ciò che i due scienziati nascondono al presidente è che, senza alcuna autorizzazione, avevano già incaricato il professore di mineralogia Sid Koplín, di effettuare, segretamente, un primo sopralluogo. Koplín, scoperto dai soldati russi e ferito, si trascina a stento per cercare di fuggire. Catturato da un soldato russo, viene salvato all'ultimo momento da Dirk Pitt, ingegnere dei progetti speciali della NUMA. Koplín dal suo letto d'ospedale dichiara di aver scoperto che le ultime tracce di bizanio di una qualche utilità per il Progetto Siciliano, erano state caricate sul tristemente famoso transatlantico RMS Titanic. Decisa l'importanza del Progetto Siciliano (reso ormai vitale dai pessimi rapporti tra le due superpotenze), alla NUMA viene affidata una missione quasi impossibile: recuperare il transatlantico con qualunque mezzo dalla sua tomba negli abissi. La fuga di Koplín aveva attirato l'attenzione del crudele capitano russo Prevlov, che grazie all'efficienza del servizio di spionaggio sovietico, scopre l'intenzione degli americani di recuperare il famoso transatlantico. Da quel momento Prevlov farà di tutto pur di far fallire il recupero, che Pitt porta a termine facendo entrare il colossale transatlantico nel porto di New York. Ma se la storia sembrava essere sul punto di finire per il meglio, sono ancora molti i colpi di scena nascosti nella stiva del Titanic... (Wikipedia)

**Relitti : le migliori immersioni del mondo** / [a cura di Egidio Trainito] ; [testi di Kurt Amsler ...[et al.]]  
- Vercelli : White Star, 2003 – pp. 240

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ctl 796 sub RELI

L'amore per il mare e per i suoi preziosi segreti ha prodotto, negli ultimi anni, una crescita straordinaria del turismo subacqueo e del numero degli itinerari sottomarini più apprezzati. Questo volume seleziona le immersioni più affascinanti, accompagnando il lettore ora sui fondali più belli del mondo, ora sui relitti più suggestivi, avvalendosi di testi dettagliati, fotografie e mappe tridimensionali dei percorsi. (Alice)

**Titanic [Videoregistrazione]** / un film di Werner Klingler e Herbert Selpin - [S.I.] : Medusa Video, [2008] - 1 DVD-video (84 min.) : bianco e nero - Data di produzione: 1943

LO-Biblioteca cantonale. DVD in magazzino. Segnatura:BCL DVD 6705 D

Il film venne girato a bordo del JJ Cap Arcona, nave passeggeri anch'essa affondata negli ultimi giorni della Seconda guerra mondiale, con una forte perdita di vite umane. Le scene con le scialuppe di salvataggio vennero girate nel Mar Baltico, e molte scene di interni vennero girate presso i Tobias Studios. Titanic fu il film di maggior costo mai girato in Germania sino ad allora, e presentò diverse difficoltà, come ad esempio scontri tra gli attori e la produzione, differenze creative nel cast tecnico e una più generale frustrazione in seguito alle cattive notizie che la guerra stava riportando. Tutto questo portò Joseph Goebbels ad arrestare il regista Herbert Selpin per alto tradimento, ordinando l'impiccagione nella sua cella per il giorno seguente. Il film venne poi completato da Werner Klingler. La prima del film doveva tenersi agli inizi del 1943, ma il luogo dove la proiezione si doveva svolgere venne bombardato la notte prima dell'evento. Il film ebbe una debole anteprima a Parigi poco prima di Natale, ma alla fine Goebbels lo vietò completamente, affermando che i tedeschi, stremati dai continui bombardamenti alleati notturni, erano poco entusiasti di vedere un film che rappresentava panico e morte. Il film venne riscoperto nel 1949, ma venne presto proibito in molte nazioni occidentali; comunque, il film ebbe un enorme successo tra la popolazione sovietica, poiché esso aveva forti relazioni con i film di stampo anti-capitalista. Dopo gli anni '50 il film tornò in una sorta di anonimato, con rari passaggi sulla TV tedesca. Ma nel 1992 una copia censurata in alcune parti e di bassa qualità, venne realizzata in Germania su supporto VHS: da questa versione vennero infatti eliminate le più forti scene di propaganda, ottenendo un forte ridimensionamento del suo controverso contenuto. Nel 2005, Titanic venne completamente restaurato e, per la prima volta, la versione senza censura venne realizzata in DVD dalla Kino Video.

Trama

Il film si apre con una dichiarazione da parte degli azionisti della White Star Line che i loro titoli in borsa stanno per fallire. Il presidente della White Star promette di rivelare un segreto durante il viaggio inaugurale della nave Titanic, segreto che cambierà le sorti delle loro azioni. Lui soltanto sa che la nave può infrangere ogni record di velocità mondiale e che ciò porterà ad un forte aumento del valore delle azioni della società. Lui e il consiglio di amministrazione della White Star pensano di ridurre le loro azioni vendendole, per poi riacquistarle ad un prezzo più basso poco prima che esse inizino la loro ascesa, poco prima che la notizia del record di velocità della nave arrivi ai giornali. La distribuzione del capitalismo e gli affari hanno un ruolo dominante per tutto il film. L'eroe del film è inquadrato in un tedesco, il Primo Ufficiale Peterson, che la mala sorte assegnò alla RMS Titanic, al suo primo viaggio nel 1912. Egli chiede inutilmente ai ricchi e snob proprietari della nave di rallentare la velocità, ma questi rifiutano, ed il Titanic urta contro un iceberg. Queste persone si mostrano impreparate e codarde, mentre l'Ufficiale Peterson e una manciata di passeggeri tedeschi di terza classe vengono mostrati come delle brave persone. Peterson riesce a salvare diversi passeggeri, convincendo anche la sua amata a prendere posto in una scialuppa di salvataggio (in una scena che verrà riproposta anche nel Titanic di James Cameron), salvando anche una giovane ragazza che era stata lasciata sola nella propria cabina da una (ovviamente) non curante e insensibile madre inglese capitalista. Il film è una particolare allegoria, dove la perdita del Titanic è correlata specificatamente all'avarizia britannica piuttosto che, come si ripete da sempre parlando della tragedia reale, su una più generale arroganza e presunzione umana. Il film include tutti i classici temi affrontati dai film sul Titanic: le varie storie secondarie parlano di avidità, arroganza, amori non ricambiati, amori appena nati, vecchie fiamme che si incontrano sulla nave condannata, con la scena madre incentrata su una moglie che rifiuta di lasciare il marito e sceglie di restare sulla nave che fu affondata. (titanic-forum.forumcommunity.net/)

***Titanic!*** / Paul Shipton - Harlow : Pearson Education, 2001 – pp. 44 (Penguin readers. Level 3)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCL 820 SHIP/TITA

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCM EASY D3/51 (Ed. 2001 – Longman)

On the night of 14 April, 1912, the ship Titanic hit an iceberg and sank. It was on its first voyage across the Atlantic and many people died. But what really happened? Why did the ship hit an iceberg? Why didn't another ship save the passengers? Although the disaster happened over 80 years ago, there are still people who can remember it and it still has the power to capture the imagination. (Amazon.com)

***Titanic*** / Attilio Micheluzzi - Roma : Lizard, 1998 – pp. 77

LO-Biblioteca cantonale. Fumetti magazzino. Segnatura: BRLF 1158

Intrecci amorosi e d'interesse, ipocrisie, falsità e sentimenti veri, ma proibiti, fanno parte delle avventure umane dei personaggi che popolano lo splendido e scintillante universo della regina dei mari, l'"Inaffondabile" Titanic. Ma sarà la natura, questa volta sotto forma di un gelido iceberg, a ristabilire, se non la giustizia, l'equilibrio.

***Titanic [Videoregistrazione]*** / written and dir. by James Cameron - [S.I.] : Twentieth Century Fox Home Entertainment, 2005 - 4 DVD-video (187 min.) : colore - Data di produzione: 1997

LO-Biblioteca cantonale. DVD in magazzino. Segnatura: BCL DVD 467/1-4 COF

LU-Biblioteca cantonale. Mediateca. Segnatura: LGM CAME/Tita (Ed. 1999)

Milano : RCS, 2003 - 1 videocassetta [VHS] (189 min.) : color - USA, 1997

BZ-Biblioteca cantonale. Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Cameron

Il Titanic impiegò 2 ore e 40 minuti per colare a picco dopo la collisione con un iceberg nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912. Il canadese Cameron ha rievocato la tragedia in 3 ore e 14 minuti di cui poco più di un'ora riguarda l'affondamento. Il resto racconta il prima e il poi, con un prologo nel regno dei morti, a 4000 metri di profondità oceanica nel 1996 e un epilogo zuccheroso in paradiso, entrambi di carattere onirico, ma in modo diverso. È una storia d'amore tra il proletario Jack e l'aristocratica Rose sotto il segno della morte, un fiammeggiante melodramma romantico che si spegne nelle acque gelide dell'Atlantico. Cineasta dai codici filmici forti, Cameron vi fonde il melodramma, il catastrofico e l'epico nel contesto della rigorosa cronaca di una tragedia colposa, indicando gli errori tecnici, le responsabilità umane, le smanie da prima pagina, le viltà, la divisione in classi. Si presta così a molti percorsi interpretativi: il politico, il sociale, lo storico, il simbolico, il filmico, il metacinematografico, il tecnologico.

Come e più che nei film precedenti del regista, gli effetti speciali sono al servizio della storia e dei personaggi: un mezzo e non un fine. È il film dei primati: per i 200 milioni di dollari di costo (ma meno di Cleopatra, 1963); per il sovraccosto (60-70 milioni più del preventivo); per gli incassi (i più alti in senso assoluto, ma al 22° posto in termini relativi, cioè in numero di spettatori); per gli 11. Al film lavorarono più persone di quante ne furono imbarcate nel 1912 sulla nave. (Il Morandini)

***Titanic : il film del secolo : tutte le curiosità e i segreti*** / di Andrea Ferrari - Milano : A. Mondadori, 1998 – pp. 65 (CiakManie ; n. 5, 1998)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BRLA 15561

***Titanic [Videoregistrazione]*** / Jean Negulesco - [S.I.] : Twentieth Century Fox, 1960 - 1 videocassetta VHS (125 min) : colore

LO-Biblioteca cantonale. VHS in magazzino. Segnatura: BCL VHS 6888 D

Nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912, nel suo viaggio inaugurale da Southampton a New York, il transatlantico R.M.S. (Royal Mail Steamer) Titanic affondò in 160 minuti dopo una collisione con un iceberg. Tra le 2223 persone a bordo (ne morirono 1500), gli sceneggiatori (Charles Brackett, anche produttore per la Fox; Walter Reisch, Richard Breen) hanno scelto una mezza dozzina di casi umani che – in toni misti di melodramma, dramma e commedia – animano la prima parte fino al naufragio, raccontato in una calma quasi compassata che sfocia in una retorica quasi spudorata quando, mentre la nave s'inabissa, si alza sul mare il canto dell'inno irlandese "Nearer My God to Thee" (più vicini a te, mio Dio). Tra gli attori spiccano B. Stanwyck e C. Webb, finalmente fuori dagli stereotipi di Mr. Belvedere. Lo stesso disastro è raccontato da Dupont in Atlantic (1929), produzione anglo-tedesca. (Il Morandini)



***Titanic [Videoregistrazione]*** / regia di Jean Negulesco - [S.I.] : Twentieth Century Fox Home Entertainment, 2006 - 1 DVD-video (98 min.) : bianco e nero – Data di produzione: Stati Uniti, 1953  
LO-Biblioteca cantonale. DVD a libero accesso. Segnatura: BCL DVD 6076 D  
LU-Biblioteca cantonale. Mediateca. Segnatura: LGM NEGU/Tita

Nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912, nel suo viaggio inaugurale da Southampton a New York, il transatlantico R.M.S. (Royal Mail Steamer) Titanic affondò in 160 minuti dopo una collisione con un iceberg. Tra le 2223 persone a bordo (ne morirono 1500), gli sceneggiatori (Charles Brackett, anche produttore per la Fox; Walter Reisch, Richard Breen) hanno scelto una mezza dozzina di casi umani che – in toni misti di melodramma, dramma e commedia – animano la prima parte fino al naufragio, raccontato in una calma quasi compassata che sfocia in una retorica quasi spudorata quando, mentre la nave s'inabissa, si alza sul mare il canto dell'inno irlandese "Nearer My God to Thee" (più vicini a te, mio Dio). Tra gli attori spiccano B. Stanwyck e C. Webb, finalmente fuori dagli stereotipi di Mr. Belvedere. Lo stesso disastro è raccontato da Dupont in *Atlantic* (1929), produzione anglo-tedesca. (Il Morandini)

***Titanic [Videoregistrazione]*** / un film di Werner Klinger e Herbert Selpin - [S.I.] : Medusa Video, [2008] - 1 DVD-video (84 min.) : bianco e nero - Data di produzione: 1943  
LO-Biblioteca cantonale. DVD a libero accesso. Segnatura: BCL DVD 6705 D

La prima traversata del Titanic, il più grande transatlantico del mondo che, dopo una collisione con un iceberg, affondò la notte del 14/4/1912, è raccontata in questo colosso nazionalsocialista dell'UFA sulla base di una sceneggiatura scritta dal regista Selpin con Walter Zerlett-Olfenius. Vi figura un personaggio sconosciuto agli storici: un primo ufficiale tedesco di Marina, asso della navigazione, che dà inutili consigli e avvertimenti agli ignoranti e irresponsabili dirigenti della White Star Line. Realizzato nel 1943, non fu distribuito perché bocciato dal ministro della propaganda e dell'informazione Goebbels che, si dice, lo riteneva troppo cupo per il clima bellico e troppo poco antibritannico. A causa di contrasti con i due consulenti militari, Selpin fu sostituito da Klinger e arrestato. Morì in carcere suicida, secondo la versione ufficiale. Il film fu tenuto in magazzino fino al 1950. In Italia è passato, tagliato, sui canali satellitari in edizione originale con sottotitoli. (Il Morandini)

***Titanic [Registrazione sonora]*** / James Horner - [S.I.] : Sony, 1997 – 1 CD  
LO-Biblioteca cantonale. CD film, magazzino. Segnatura: BCL CDF 40348 TITA  
Colonna sonora del film "Titanic" di James Cameron.

***Titanic [Registrazione sonora] : a new musical*** / Original Broadway cast recording - [S.I.] : BMG, 1997 – 1 CD

LO-Biblioteca cantonale. CD film, magazzino. Segnatura: BCL CDF 40626 TITA  
Titanic is a musical with music and lyrics by Maury Yeston and a book by Peter Stone that opened on Broadway in 1997. It won five Tony Awards including the award for Best Musical. Titanic is set on the ocean liner RMS Titanic which sank on its maiden voyage on April 15, 1912. The discovery of the wreckage of the RMS Titanic in 1985 attracted Yeston's interest in writing a musical about the famous disaster. "What drew me to the project was the positive aspects of what the ship represented – 1) humankind's striving after great artistic works and similar technological feats, despite the possibility of tragic failure, and 2) the dreams of the passengers on board: 3rd Class, to immigrate to America for a better life; 2nd Class, to live a leisured lifestyle in imitation of the upper classes; 1st Class, to maintain their privileged positions forever. The collision with the iceberg dashed all of these dreams simultaneously, and the subsequent transformation of character of the passengers and crew had, it seemed to me, the potential for great emotional and musical expression onstage." Stone and Yeston knew that the idea was an unusual subject for a musical. "I think if you don't have that kind of daring damn-the-torpedos, you shouldn't be in this business. It's the safe sounding shows that often don't do well. You have to dare greatly, and I really want to stretch the bounds of the kind of expression in musical theater," Yeston explained. Yeston saw the story as unique to turn-of-the-century British culture, with its rigid social class system and its romanticization of progress through technology. "In order to depict that on the stage, because this is really a very English show, I knew I would have to have a color similar to the one found in the music of the great composers at that time, like Elgar or Vaughan Williams; this was for me an opportunity to bring in the musical theater an element of the symphonic tradition that I think we really haven't had before. That was very exciting." The high cost of Titanic's set made it impossible for the show to have traditional out of town tryouts. Titanic's previews began at Broadway's Lunt-Fontanne Theatre in 1997 with major technical troubles: ironically, during previews the model ship onstage would not sink. These difficulties were mostly resolved by opening night, but the show received mostly negative reviews.

The New Yorker's was a rare positive assessment from the New York press: "It seemed a foregone conclusion that the show would be a failure; a musical about history's most tragic maiden voyage, in which fifteen hundred people lost their lives, was obviously preposterous.... Astonishingly, Titanic manages to be grave and entertaining, somber and joyful; little by little you realize that you are in the presence of a genuine addition to American musical theatre." Nevertheless, the show became a surprise hit. Many credit at least part of the show's success to former talk show host Rosie O'Donnell who championed the show, featuring members of the original cast on her daytime talk show and giving away tickets to members of her studio audience. The show got a further boost when it won the 1997 Tony Award for Best Musical among other awards. The release of James Cameron's film Titanic in December 1997 helped fuel worldwide interest in the disaster, and the Broadway production had attendance of 80% or more in the beginning of 1998, through August 1998, when attendance started falling. (Wikipedia)

***Tourist third cabin : steamship travel in the interwar years*** / Lorraine Coons and Alexander Varias - New York [etc.] : Palgrave Macmillan, 2003 – pp. 294

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura: BUL A 910.4509042 COO TOU

"Tourist Third Cabin" offers a window into a bygone era, where the technological marvels and floating palaces of modern steamships like the Queen Mary, the France, and the Titanic transported a new breed of tourist between Europe and North America. The interwar period saw the birth of mass transatlantic tourism, and women, students, and ordinary people took to the seas in search of education, fun, and freedom. It was also a period of tumultuous social and cultural change. Historians Lorraine Coons and Alexander Varias offer an intimate glimpse of the microcosm of the changing world that was the luxury liner. From crew members to passengers, ship decor to technological innovation, through labor unrest and political upheaval, we see the social world and the business of travel at the dawn of the modern age.



L'iceberg che ha fatto affondare il Titanic

## Internet

<http://www.titaniccommemoration.com/> - Sito per la commemorazione del centenario

<http://titanic.altervista.org/index.htm> - Sito "Remember Titanic"

<http://www.titanicdiclaudiobossi.com/> - Sito sul Titanic di Claudio Bossi  
Sito italiano dedicato al piroscafo, tante informazioni, curiosità e dettagli particolari.

<http://www.rmstitanic.net/> -

Sito dell'unica società autorizzata, dalla legge marittima, al recupero del materiale presente nel relitto del Titanic dal 1993. Nel sito troverete foto del Titanic e di ciò che è stato recuperato da esso.

<http://www.titanic1.org/> -

Sito della società The Titanic Historical Society, Inc. che dal 1963 è la maggiore fonte di informazioni sul Titanic e la White Star Line

<http://www.the-titanic.com/it/Home.aspx> -

Titanic Stories è pensato per consentirti di accedere alle informazioni e alle testimonianze più autentiche riguardanti il Titanic e l'Irlanda. Una vera e propria miniera di storie sconosciute si nasconde tra le pagine di questo sito, insieme alle numerose informazioni sui tour del Titanic, i siti storici, i paesi e le città collegati al celebre transatlantico. Siamo qui per guidarti e per rendere ancora più speciale la tua esperienza nel luogo di nascita del Titanic: Belfast, Irlanda del Nord.

<http://titanic-forum.forumcommunity.net/> -

<http://www.titanicuniverse.com/> -

<http://www.the-titanic.com/Home.aspx>

Sito Museo sul Titanic a Belfast – Inaugurato il 31.03.2012

<http://www.titanicmovie.com/menu.html>

Sito ufficiale in inglese del film di Cameron che ha battuto ogni record di incasso.

<http://www.onlinetitanicmuseum.com/>

In the early morning hours of April 15th, 1912 the RMS Titanic, on her maiden voyage from Southampton to New York, struck an iceberg and sank beneath the surface of the North Atlantic ocean with a loss of over 1500 lives. At the time she was the largest moving object on the planet and touted as being unsinkable... The Online Titanic Museum is dedicated to preserving the memory of the Titanic; her twin sisters Olympic and Britannic and the White Star Line - the shipping line that owned and operated the three "Olympic Class" steamers. This website is a virtual display of our private collection of authentic Titanic artifacts and related memorabilia from every stage of her short life - everything from pre-sinking souvenirs taken off the ship, items ejected from the ship as she broke apart during her final moments, to post-sinking memorial memorabilia.

<http://www.titanic-titanic.com/>

***Si possono inoltre consultare i seguenti periodici:***

- ***National Geographic (dal 1930 in inglese ; dal 1998 in italiano)***
- ***Animan (dal no 97, 2000)***
- ***Hérodote : revue de géographie et de géopolitique (dal no 45, 1987)***
- ***Geographical review (dal no 1, 1969)***
- ***Travaux de l'Institut de géographie de Reims (dal 1983 al 2004)***
- ***Géographie et cultures (dal 1992)***
- ***Documentation photographique (dal no 6054)***
- ***Annales de géographie : bulletin de la Société de géographie (dal 1962)***
- ***Information géographique (dal 1991)***
- ***Airone : vivre la natura conoscere il mondo (dal no. 87, 1989)***
- ***Geo : una nuova immagine del mondo (dal no 8, 2006)***